



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " LORENZO BARTOLINI "**  
**VAIANO**  
oooooooooooooooooooo

**RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**AL**  
**CONTO CONSUNTIVO**  
**ANNO FINANZIARIO 2013**

*La presente relazione viene stilata in attuazione a quanto previsto dall'art.18, 5° comma, del D.I. n.44 del 1° febbraio 2001, e - insieme alla relazione del D.S.G.A. - illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.*

*Indice*

- 1. Dati generali sull'Istituto**
- 2. Finalità**
- 3. Progetti**
- 4. Risorse**
- 5. Risultati**

## 1. Dati generali sull'Istituto

**Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini"**

**Via Nuova per Schignano, 25  
59021 Vaiano (PO)**

**Tel. 0574/989608 – 0574/989120 – Fax 0574/988266**

[poic80700g@istruzione.it](mailto:poic80700g@istruzione.it)  
[sm.bartolini@po-net.prato.it](mailto:sm.bartolini@po-net.prato.it)  
[poic80700g@pec.istruzione.it](mailto:poic80700g@pec.istruzione.it)

[www.comprensivovaiano.it](http://www.comprensivovaiano.it)

L'Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini" si compone dalle seguenti scuole:

Ordine di Scuola	Località	Comune	Classi Sezioni	Alunni
Scuola Secondaria I° Gr.	Vaiano	Vaiano	12	300
Scuola Primaria	Vaiano	Vaiano	15	309
Scuola Primaria	La Briglia	Vaiano	5	100
Scuola Primaria	Carmignanello	Cantagallo	5	85
Scuola dell'Infanzia	Sofignano	Vaiano	5	107
Scuola dell'Infanzia	La Tignamica	Vaiano	4	83
Scuola dell'Infanzia	Migliana	Cantagallo	2	35
per un totale di			48 classi/sezioni - 1019 alunni	

e si avvale del seguente personale:

### ***Docenti in servizio***

Scuola secondaria di I° grado	n. 39
Scuola primaria	n. 49
Scuola dell'infanzia	n. 26

***per un totale di 114***

### ***Personale ATA in servizio***

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	n. 1
Assistenti Amministrativi	n. 6 (di cui n.2 part-time)
Collaboratori scolastici	n. 19 (di cui n.2 part-time)

***per un totale di 26***

## **2. Finalità**

Le principali linee d'indirizzo del Protocollo di Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa, concretizzato poi nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono state:

- a) La centralità della persona, perché fosse sempre sostenuta l'originalità del percorso individuale e coltivate le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano alla famiglia e agli ambiti sociali;
- b) Lo sviluppo degli apprendimenti, perché fossero valorizzati gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura della scuola e coerentemente riportati entro un unico percorso strutturante;
- c) Il diritto alle pari opportunità, perché fosse veramente la scuola di tutti e di ciascuno indipendentemente dalle appartenenze sociali, culturali, di genere;
- d) La diversità come risorsa, perché le differenze non si trasformassero mai in disuguaglianze;
- e) La cooperazione e la solidarietà, affinché la persona individuasse la sua realizzazione e il suo pieno significato nella più ampia comunità sociale.

## **4. Progetti**

La progettazione ideata e realizzata per la concretizzazione del modello ideale condiviso è stata inequivocabilmente una progettazione integrata, che si è posta obiettivi di lungo periodo e si è avvalsa delle risorse disponibili in un'ottica sinergica.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto ha, quindi, avuto un'impostazione pluriennale ed è stato la declinazione all'interno dello specifico segmento scolastico del Protocollo di Intesa per il Piano Territoriale dell'Offerta Formativa.

La progettazione si è concentrata su cinque aree, individuate come strategiche per la promozione complessiva delle finalità:

- P1) Percorsi individualizzati
- P2) Didattica laboratoriale
- P3) Espressività
- P4) Legalità e Cittadinanza attiva
- P5) Formazione, discipline e continuità

A questi macroprogetti si sono affiancate alcune sensibilità trasversali che hanno permeato l'attività complessiva dell'Istituto e che si sono declinate in maniera differente di volta in volta, a seconda delle esigenze e delle risorse disponibili:

- a) Sostegno alle persone diversamente abili, perché potessero esprimere al meglio tutte le loro potenzialità e fossero per tutti occasione di crescita e di arricchimento;
- b) Educazione alla Salute, perché lo sviluppo della persona fosse curato in un'ottica olistica che ne permettesse la piena realizzazione;
- c) Cura degli ambienti, perché fossero rispettati il diritto alla sicurezza dei lavoratori e il diritto di studenti ed insegnanti ad un ambiente coerente con le loro esigenze didattiche;
- d) Protezione dei dati personali, perché il diritto alla trasparenza e all'accessibilità trovasse sempre il giusto temperamento nel diritto alla privacy.

Tutto questo naturalmente nell'ottica della documentazione, della rendicontazione sociale, della trasparenza nei confronti dei soggetti coinvolti direttamente nei processi educativi ma anche di tutti gli stakeholder.

## **5. Risorse**

Per l'attuazione delle finalità attraverso la progettazione precedentemente enunciata ed indicata in maniera dettagliata nel POF, è stato indispensabile un coerente utilizzo delle risorse finanziarie disponibili ed una programmazione integrata sul piano didattico e su quello finanziario, in modo che tutte le possibili risorse monetarie fossero utilizzate nella prospettiva della responsabilità del risultato.

## **6. Risultati**

La progettazione dell'Istituto si è rivelata complessivamente efficace e rispondente ai bisogni formativi degli studenti. La programmazione delle risorse finanziarie ha dimostrato coerenza con la progettazione e con gli obiettivi attesi. Non si è avuta dispersione di risorse né si sono delineate situazioni di inefficienza gestionale.

Come elementi di criticità sono emersi:

- La complessità organizzativa, sia nella fase di impostazione, sia nelle fasi di attuazione e monitoraggio, per la rete di contatti e di sinergie che è necessario mettere in atto e per la varietà di soggetti che concorrono alla realizzazione degli interventi.
- Il freno posto dai tempi amministrativi all'inizio dell'attività e lo sfasamento rispetto ai tempi della scuola.
- Le risorse non sempre del tutto sufficienti per coprire i bisogni educativi dei bambini.

Come aspetti da sviluppare sono stati delineati:

- L'importanza di un'analisi estremamente attenta dei bisogni educativi degli alunni per investire le risorse - umane e finanziarie - con la massima efficacia, senza dispersioni, con azioni qualificate e documentate.
- L'opportunità di potenziare la documentazione attenta e sistematica dei percorsi formativi messi in atto in modo da mettere a punto un quadro dettagliato degli elementi di difficoltà più frequentemente presenti ed impostare con lungimiranza ed in un'ottica preventiva gli interventi.

Vaiano, 17 Marzo 2014

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Alessandra Salvati)